

**PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che la presente Deliberazione è stata pubblicata nell'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO**

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO**

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_

**REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA**

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
\_\_\_\_\_



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 754 del 16 APR. 2021

**DIREZIONE AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE FATTURA ALL'AVV. CESARE GERVAZI PER LA DIFESA DELL'ASP NELLA CONTROVERSIA N.4721/2019 RG INNANZI LA CORTE DI CASSAZIONE DEFINITA CON ORDINANZA N. 4652/21 (FASC. N. 3848/248/2014)**

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
U.O.C. AFFARI GENERALI  
IL DIRETTORE  
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il \_\_\_\_\_

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 10/9 del \_\_\_\_\_ **C.E.** / **C.P.** / **F d.Vinc.** / **S.Pass.**

Denominazione 202020202 " FDO AVV. FIDUCIARI "

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO  
\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE  
\_\_\_\_\_

Il 16 APR. 2021, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario, con l'assistenza Dot. Emanuele Marcello Dioli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020 ;

**PREMESSO** che atto notificato il 20.1.2003 prot. 635, i signori P. M. T. e T. S..e, in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori, citavano la Azienda Ospedaliera Civile- M.P. Arezzo di Ragusa ed il dott. L. P. G. a costituirsi, nei modi e termini di legge, ed a comparire avanti il Tribunale di Ragusa alla udienza del 7.4.2003 per accertare la sussistenza del nesso di causalità tra lo stato in cui versa la P. e la grave condotta colposa del medico che ha eseguito la mammografia, statuire il diritto degli attori, in proprio e nella spiegata qualità, al risarcimento del danno, condannare i convenuti al pagamento in favore degli attori della somma complessiva di Euro 2.478.993,12 a titolo di risarcimento di danni biologici e morali;

**VISTA** la deliberazione n. 239 del 28.2.2003 della Azienda Ospedaliera, a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Avveduto Giuseppe, autorizzando lo stesso a chiamare in causa la compagnia Assitalia ed il dott. L. P.;

**VISTA** la sentenza non definitiva del Tribunale di Ragusa n. 130 del 29/2-6.3.2012 (avverso la quale la difesa dell'Azienda ha formulato riserva di appello) e la successiva definitiva n. 286 del 11.3/13.3.2014 che ha condannato l'Azienda Ospedaliera Civile- M.P.Arezzo ed il dott. L. P. al pagamento, in solido, in favore degli attori, coniuge e figli della signora P. M. T., deceduta nelle more del giudizio, di Euro 438.746,00 oltre interessi ; ha altresì condannato l'Azienda Ospedaliera ed il dott. L. P. al pagamento in solido di Euro 140.000,00 in favore di T. S. in proprio e di Euro 70.000 ciascuno in favore, in proprio, di T.M., T. Ma. e T. C., oltre interessi legali; ha condannato l'Azienda Ospedaliera ed il Dott. L. P., in solido, al pagamento delle spese processuali; ha condannato l'Assitalia al pagamento, in favore dell'Azienda Ospedaliera, di tutto quanto quest'ultima corrisponderà, in proprio e nella qualità, a T. S., T.M., T.Ma e T. C. nel limite di Euro 410.637,28; ha condannato l'Assitalia al pagamento delle spese processuali in favore dell'Azienda Ospedaliera;

**VISTA** la deliberazione n. 1183 del 6.6.2014 a mezzo della quale l'ASP quale ente successore, disponeva di proporre avverso la sentenza definitiva n. 286/2014 del Tribunale di Ragusa, unitamente alla decisione non definitiva sopra descritta, conferendo all'uopo incarico professionale all'Avv. Cesare Gervasi ;

**VISTA** la sentenza n. 2602/2018 della Corte di Appello di Catania che, a definizione della controversia, in accoglimento degli interposti appelli, rigetta in riforma delle impugnate sentenze, le domande di risarcimento del danno già formulate in prime cure di giudizio dagli attori e condanna gli stessi al pagamento delle spese dei due gradi di giudizio;

**VISTO** il ricorso per Cassazione proposto dai signori T. con atto notificato il 30.1.2019 al procuratore a mezzo del quale gli stessi richiedono l'annullamento della sentenza della Corte di Appello di Catania sopra descritta fissando i relativi principi di diritto confermativi delle sentenze di primo grado del Tribunale di Ragusa n. 130/2012 e 286/2014 affermando la responsabilità in ordine ai danni patiti dagli odierni ricorrenti e il loro diritto al relativo risarcimento nei confronti dell'ASP, del dott. L. P. e con la chiamata in causa delle Generali Italia S.p.a. e , in conseguenza del ricorso rinviare ad altra Corte di Appello per il precedente grado di giudizio;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 8.2.2019 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere avverso il descritto ricorso, confermando all'uopo incarico professionale all'Avv. Cesare Gervasi per continuità di difesa;

**VISTA** la ordinanza n. 4652/21 della Corte di Cassazione Terza Sezione depositata il 22.2.2021 che accoglie il primo ed il sesto motivo di ricorso e dichiara assorbiti gli altri ; cassa la sentenza impugnata in relazione ai motivi accolti e rinvia alla Corte di Appello di Catania in diversa composizione anche per le spese del procedimento;

**VISTA** la nota del 1.4.2020 con la quale l'Avv. Gervasi trasmette copia del fascicolo di parte e dei verbali di causa, nonché copia della propria parcella relativa al suddetto giudizio ;

**PRESO ATTO** che la parcella professionale suddetta è conforme al disciplinare di incarico a suo tempo sottoscritto ed alle Direttive Aziendali in materia e commisurata al D.M. 140/2012 a suo tempo vigente, fatto salvo il recupero del credito vantato dall'Azienda a carico di controparte;

**PRESO ATTO** che dall'importo dovuto per onorari pari ad Euro 6.671,00 (valore della controversia da €501.000,00 a €1.500.000,00) , è stato correttamente detratto l'acconto versato dall'ASP per Euro 1028,02 con ciò determinandosi un importo per onorari di Euro 5.642,98 , oltre Euro 846,45 per spese generali imponibili 15%, Euro 259,58 per Cassa Avvocati 4%, ;IVA 22% Euro 1484,78 e così complessivamente per l'importo di Euro 8.233,78;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza,

#### **DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare la allegata parcella professionale e fattura elettronica dell'Avv. Cesare Gervasi per la difesa in giudizio dell'Azienda nella controversia innanzi alla Corte di Cassazione definita con ordinanza n. 4652/21 sopra meglio descritto in premessa
- Autorizzare la relativa spesa di Euro 8.233,78 lorde a gravare al conto di costo n.202020201 "fondo spese legali pagamento avvocati fiduciari " .

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dott. Salvatore Torrisi

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Dott. Raffaele Elia

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Arch. Angelo Aliquò

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**